



“TOC TOC” Oratorio Estivo 2025

Anche quest'anno scolastico giunge al termine dando inizio ad un nuovo periodo dell'anno: la tanta attesa estate!

Ma cosa attendono i nostri adolescenti con così tanta gioia? La fine delle interrogazioni e l'inizio di un tempo di tranquillità e riposo? Pare di no vista la grande flotta di animatori che si è resa disponibile per l'Oratorio Estivo.

Alla domanda "perché vuoi fare l'animatore" la risposta più gettonata (dopo "perché mi piace!") è stata: "perché non voglio stare a casa a fare niente e buttare via il tempo".

I ragazzi oggi hanno bisogno di sentirsi utili, hanno bisogno di tempo di qualità! E quale modo più bello di spendere il proprio tempo se non quello di mettere i propri doni al servizio dei fratelli più piccoli?

L'Oratorio Estivo è occasione di crescita per tutti, si impara a fare fatica divertendosi, si impara ad Amare.

«Toc toc - Io sono con voi tutti i giorni» è lo slogan dell'Oratorio estivo 2025, l'Estate del Giubileo! Come «pellegrini di speranza» ci mettiamo in viaggio verso la porta del cuore e della fede.

Allora buon tempo di qualità a tutti!

Francesca



ARTE e FEDE: aspetti di un cammino annuale

*La prima uscita di quest'anno pastorale ha avuto luogo a **Bevera**: era una giornata di fine settembre caratterizzata da un cielo grigio che prometteva pioggia, le nubi basse si addensavano nei boschi illuminati il giorno prima da un sole radioso, instillando nell'anima un sentimento di malinconia.*

Appena entrati nel piccolo Santuario dedicato a Santa Maria Nascente avvertiamo tuttavia una sensazione di pace, di serenità: dietro l'Altare c'è l'effigie di Maria con le braccia allargate in un gesto di accoglienza che dona immediatamente fiducia. Sembra un invito a non aver paura, a confidare in Lei, nel Suo aiuto.

A conclusione della Messa, uscendo dal Santuario scopriamo che sta piovendo fittamente. Sui boschi che accompagnano la nostra salita a Barni si addensano le nubi, la nebbia si insinua fra le chiome degli alberi, ma la malinconia ormai è svanita. Ambrogio ci aspetta per offrirci un pranzo prelibato, che condividiamo in un'atmosfera pervasa da gratitudine e allegria.

Sono due momenti, la preghiera condivisa nella celebrazione eucaristica e il pranzo, che ben rivelano quello che è l'intento che guida Don Antonio nella programmazione delle uscite dell'anno pastorale: favorire il più possibile l'instaurarsi della dimensione comunionale, fondamentale non solo per fare delle due parrocchie una sola Comunità, ma per essere realmente Chiesa, non soltanto negli enunciati, ma nella concretezza della vita vissuta quotidianamente.

***Castelnuovo Don Bosco** è la meta che ha proposto Don Antonio per tutta la Comunità nelle sue diverse componenti per iniziare il nuovo anno pastorale alla luce della spiritualità di don Bosco: è stato bello raccogliersi in preghiera nel luogo dove don Bosco nacque e maturò la sua vocazione sotto la guida di mamma Margherita.*

*Seguiranno le gite a **Vercelli e Vicoforte**, dove avremo modo di contemplare la bellezza della Basilica di S.Andrea a Vercelli, la suggestiva Abbazia di Rivalta Scrivia, la spettacolare cupola ellittica del Santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte e conoscere la storia di fede di quelle comunità.*

In questi luoghi abbiamo avuto modo di ammirare il frutto di un'arte a servizio di una fede forte, condivisa da tutta la popolazione. Le abbazie, le cattedrali sono sorte grazie al contributo di tutta la collettività: il clero, i nobili e il popolo, i potenti e gli umili, uomini dal casato illustre e semplici sconosciuti, grandi dotti e analfabeti hanno collaborato alla realizzazione di edifici che sono diventati l'anima della città.

*Fa riflettere anche vedere come queste opere, pensiamo alla Basilica di S. Andrea, ai magnifici affreschi di Gaudenzio Ferrari nella chiesa di San Cristoforo, al grande Crocifisso della Cattedrale di S. Eusebio, alla cupola di Vicoforte, alla preziosa Pace di Chiavenna siano espressione di una bellezza che oggi raramente rinveniamo e di cui avvertiamo acutamente il bisogno. Non è infatti casuale che gli incontri organizzati quest'anno al **Museo Diocesano** per contemplare la splendida Adorazione dei Magi di Botticelli e la coinvolgente Deposizione di Tintoretto abbiano visto, come già negli anni passati, una foltissima partecipazione. Merito indubbio anche della Dott.ssa Righi che ha saputo proporre un'interpretazione delle opere non solo in chiave storico-artistica, ma aperta a una prospettiva teologica.*

*Da ricordare anche i due momenti di ritiro rispettivamente **all'abbazia di Viboldone**, dove sotto la guida sapiente di Madre Ignazia abbiamo riflettuto sul significato dell'Avvento e **all'eremo della Breccia** all'Alpe di Gallino dove don Raffaele, sacerdote diocesano divenuto eremita, ci ha aiutato a riflettere sul valore della solitudine, aperta all'accoglienza.*

*Tappe centrali del percorso di questo anno i due pellegrinaggi a **Fatima** e a **Cipro**.*

Fatima è stata, per chi ha potuto viverla, un'esperienza molto intensa, segnata dal desiderio di preghiera, di comunione con il Signore. È stata una preghiera che si esprimeva nel silenzio, nel dialogo con Maria, nell'adorazione del SS. Sacramento. È stato bello constatare come dopo il raccoglimento davanti alla statua di Maria nel grande piazzale si sia sentito fortemente il bisogno di stare in adorazione nella Cappella del SS. Sacramento per ringraziare, per affidare a Lui le nostre intenzioni di preghiera, per lasciarsi purificare il cuore dal Suo sguardo, per riscoprire l'essenziale, per trovare o ritrovare il senso della vita, il cammino da percorrere. Molto bello è stato anche poter conoscere, e/o approfondire la spiritualità di Francesco e Giacinta Marto, di Suor Lucia. Le splendide abbazie di Batalha e Alcobaça, il pittoresco borgo fortificato di Obidos, Coimbra con la prestigiosa Università che ebbe fra i suoi studenti S. Antonio, Lisbona...sono alcuni dei luoghi che è stato possibile visitare durante questo pellegrinaggio in cui anche la contemplazione della bellezza del paesaggio e dell'arte sono diventati occasione di preghiera di ringraziamento e di lode.

Cipro ha offerto l'opportunità di approfondire la storia travagliata di quest'isola, lacerata da secolari conflitti e soprattutto di ripercorrere i luoghi che furono teatro della missione di Paolo e Barnaba riflettendo sulla vita delle prime comunità cristiane, modello per il loro entusiasmo e la passione evangelizzatrice per le nostre stesse comunità.



L'ultima uscita è stata effettuata a **Chiavenna**: come all'inizio ci ha accompagnato un cielo nuvoloso, a tratti piovoso, ma Don Antonio è pronto a ricordarci come la pioggia sia segno di benedizione.

Dopo la visita al museo diocesano ci attende la celebrazione eucaristica nella Collegiata di San Lorenzo, dove a seguito della frana del 29 maggio 2018 è conservata la venerata statua della Madonna di Gallivaggio e dove è custodita la tomba di Suor Maria Laura Mainetti, uccisa il 6 giugno 2000.

Nel pomeriggio la testimonianza di Suor Guglielmina ci aiuta a meglio conoscere la personalità di Suor Maria Laura, un'umile Suora che spese tutta la sua vita a servizio degli altri, dei poveri, soprattutto dei giovani, che lei considerava i più poveri, perché privi di riferimenti

valoriali. Per la sua capacità di infondere speranza nel cuore di chi incontrava, di portare luce veniva chiamata "Raggio di sole".

Accompagnati da Suor Guglielmina ripercorriamo la stradina che fu teatro della sua efferata uccisione e sostiamo in preghiera nel luogo del martirio: all'improvviso fra le nubi spunta un raggio di sole e tutti noi sentiamo la presenza di Suor Maria Laura, che ci benedice e affida anche a noi la sua missione, racchiusa nella frase che fece porre sulla porta della Cappella: "Entra per pregare, esci per amare".

La nostra gratitudine a don Antonio che ci ha guidato in questo cammino di crescita nella fede e nella fraternità e soprattutto a Colui che ci ha fatto dono della bellezza che abbiamo contemplato e della gioia che abbiamo sperimentato e condiviso.

Lella M.

ADORAZIONE EUCARISTICA del Giovedì **per il MESE di GIUGNO**

SGBB dopo la Messa delle ore 8.30 fino alle ore 9.30

GDL dopo la Messa delle ore 18.00 fino alle ore 19.00

CP - ORARI CELEBRAZIONI ESTIVE

dal 9 giugno al 5 settembre

SGBB

Feriali (lunedì-venerdì) ore 8.30

Vigiliare ore 18.30

Festivi ore 8.30, 10.00 e 18.30

GDL

Feriali (lunedì-venerdì) ore 18.00

Vigiliare ore 18.00

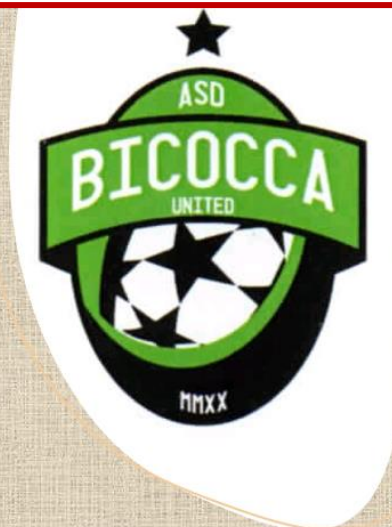
Festivi ore 8.30, 10.30 e 18.00

Over 60 GDL

Vogliamo augurarvi buone vacanze e dirvi GRAZIE! Innanzitutto a Don Antonio e Don Fabio per la loro cortese e costante disponibilità. Ringraziamo anche Antonio, prezioso collaboratore. Ma è soprattutto tutti voi OVER 60, che vogliamo ringraziare! Avete partecipato sempre ai nostri incontri con sollecitudine ed entusiasmo e questo ci ha riempito il cuore di gioia. E' stato per noi un grande piacere condividere con voi questi bei momenti. Un arrivederci ad Ottobre con tante idee e con la speranza che sempre di più il nostro, sia il cammino di una comunità lieta e benedetta dal Signore.

Angela, Daniela, Donatella, Patrizia e Pinuccia.

DONA IL TUO 5x1000 ALLA
ASD BICOCCA UNITED 2020,
INDICA NELLA TUA
DICHIARAZIONE DEI
REDDITI IL NOSTRO
CODICE FISCALE
97877510152 PER
SOSTENERE L'ATTIVITA' ED
I PROGETTI
DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DELLA TUA
COMUNITA' PASTORALE



A.S.D BICOCCA UNITED 2020